

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRENTONICO**

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI BRENTONICO

Via Calzolari 2 – 38060 Brentonico (TN) Tel. 0464/395189 – C.F. 94047190221

e-mail: segr.ic.brentonico@scuole.provincia.tn.it - www.icbrentonico.it

DETERMINAZIONE N. 83 del 15 settembre 2021**OGGETTO: Affidamento a soggetti privati accreditati del servizio di assistenza educativa per studenti con Bisogni educativi speciali per l'anno scolastico 2021/2022. Impegni diretti di fondi e.f. 2021 e 2022****PREMESSO CHE**

Le misure e i servizi per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES) sono disciplinati dall'articolo 74 della legge provinciale sulla scuola (l.p. 7 agosto 2006, n. 5) e dal relativo regolamento di attuazione approvato con decreto del presidente della Provincia 8 maggio 2008, n.17-124/Leg. che disciplina gli interventi per promuovere il diritto all'istruzione e alla formazione degli studenti con BES e per assicurare loro la piena partecipazione alle attività scolastiche.

Nello specifico, l'art. 74 della citata Legge provinciale reca disposizioni in merito ai servizi da garantire agli studenti con Bisogni Educativi Speciali, riconoscendo alla Provincia e alle singole Istituzioni scolastiche il ruolo di garanti nell'attuazione del complesso degli interventi volti a consentire il pieno inserimento e la partecipazione all'attività didattica dei menzionati studenti.

Attraverso il regolamento di attuazione di cui al D.P.P. 8 maggio 2008, n. 17-124 Leg., il Legislatore provinciale ha disciplinato in maniera ancora più articolata le azioni tese a garantire il diritto allo studio degli studenti con BES, riconoscendo alle singole Istituzioni scolastiche il ruolo prioritario di attivare adeguate forme di intervento che consentano la piena realizzazione del citato diritto e nel contempo, alla Provincia di garantire l'assegnazione di risorse umane e finanziarie, secondo parametri determinati.

Sulla base di quanto previsto dalla normativa precedente, la Provincia Autonoma di Trento - Servizio istruzione - assegna annualmente agli istituti le risorse finanziarie per concretizzare, tramite apposite convenzioni con enti accreditati, il diritto all'inclusione degli studenti con BES; in caso di non sufficiente copertura tramite le assegnazioni finanziarie della Provincia, è possibile integrare tali risorse utilizzando anche parte del Fondo qualità della scuola, come previsto dall'articolo 112 della L.P. 5/2006 nonché dall'allegato parte integrante della deliberazione della Giunta Provinciale n. 2138 del 2 dicembre 2016 “ *Fondo per la qualità del sistema educativo provinciale. 1. Quota ordinaria: modalità e criteri per l'individuazione e l'attuazione, la gestione contabile, il monitoraggio e la verifica dei progetti e delle iniziative individuati e attuati dalle istituzioni scolastiche provinciali e paritarie e dalle istituzioni formative provinciali*”.

Si rende, quindi, necessario affidare il servizio di assistenza educativa in convenzione in favore degli studenti con BES, destinatari dei citati servizi e frequentanti l'Istituzione scolastica, a soggetti accreditati presso la PAT.

Il Dirigente del Servizio Istruzione ha adottato la Determina n. 71 del 2021, recante “Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, art. 74. Anno scolastico 2021/2022 - istituzioni scolastiche e formative provinciali: assegnazione finanziaria per il servizio di inclusione scolastica assistenziale ed educativa a favore degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali e prenotazione risorse in acconto per l'anno scolastico 2022/2023”, con la quale è stato assegnato all'IC Brentonico l'importo di euro 46.332,00 (pari a 54 ore di attività ordinaria settimanali per 33 settimane per euro 26,00 quale compenso orario) per l'anno scolastico 2021/2022 per il servizio sopraccitato, così distinto:

- euro 19.656,00= per il periodo settembre – dicembre 2021;
- euro 26.676,00= per il periodo gennaio – giugno 2022.

Inoltre, nello stesso provvedimento, è riconosciuto all'istituzione scolastica e formativa provinciale in intestazione, l'importo di euro 5.896,80 a titolo di acconto per il periodo settembre – dicembre 2022, pari al 30% dell'assegnazione per il periodo settembre – dicembre 2021.

In considerazione della citata assegnazione specifica, con la determina della Dirigente n. 81 del 15/09/2021 è stata effettuata variazione di bilancio per maggiori entrate vincolate per gli esercizi finanziari 2021 e 2022.

Con il presente provvedimento, si intende affidare il servizio di assistenza educativa in convenzione a soggetti accreditati presso la PAT, impegnando la relativa somma sul bilancio di previsione finanziario 2021-2023, nello specifico e.f. 2021 e 2022.

Le modalità di utilizzo delle risorse da destinare all'erogazione dei servizi a favore degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali sono regolamentate dal D.P.P. n. 17-124/Leg. del 8 maggio 2009, intitolato **“Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali”**.

Si precisa, inoltre che L'art. 51 comma 1 del nuovo D.L. n. 77/2021 ha modificato l'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n. 76/2020 in materia di affidamento diretto.

Nello specifico, il nuovo decreto ha innalzato il limite dell'affidamento diretto delle forniture e dei servizi ad euro 139.000,00 a fronte dei precedenti 75.000,00.

L'art. 3 comma 1 della legge provinciale n. 2 del 2020 prevede la possibilità per le amministrazioni aggiudicatrici di procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, fino alla soglia prevista, per tale tipologia di affidamento, dall'art. 12, comma 2, lettera a) del decreto legge 76 del 2020.

Ne deriva che, in ambito provinciale, le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, fino alla soglia di euro 139.000,00, con riferimento alle procedure per le quali la determina a contrarre è adottata entro il 30 giugno 2023.

Si evidenzia, inoltre, che il Dirigente del Servizio Istruzione ha adottato la Determina n. 64/2021, recante **“Registro degli enti accreditati per l'erogazione di servizi a favore degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali: iscrizione e aggiornamento. D.P.P. 8 maggio 2008, n.17-124/Leg., art. 13 "Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali”** (successivamente modificata con la Determina n. 76/2021, recante **“Modifica della determinazione del dirigente del Servizio istruzione n. 2456 del 6 agosto 2021 avente ad oggetto: "Registro degli enti accreditati per l'erogazione di servizi a favore degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali: iscrizione e aggiornamento. D.P.P. 8 maggio 2008, n.17-124/Leg., art. 13 "Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali")** con la quale è stato adottato il registro degli soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi a favore degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali – D.P.P. n. 8 maggio 2008, n. 17-124/Leg.

Considerato che l'art. 15, commi 1, lettera b e 3 del D.P.P. 8 maggio 2008 n. 17-124/Leg., prevede la possibilità di attuare l'affidamento diretto del servizio secondo modalità non discriminatorie, negli affidamenti occorre, garantire l'esigenza di continuità del servizio in favore degli studenti con BES che frequentano l'istituzione, contemperando la stessa con il *principio di rotazione degli affidamenti*.

Pertanto, al fine di procedere in questa direzione, si è tenuto conto dell'interesse pubblico della prevenzione di situazioni di difficoltà, per consentire la piena partecipazione alle attività educative degli studenti con BES, come disciplinato dall'art. 74 della legge provinciale della scuola e dal relativo regolamento di attuazione. A sostegno delle scelte dell'amministrazione, la medesima legge provinciale prevede all'art. 86, comma 3, prevede l'utilizzazione delle risorse professionali maggiormente adeguate in base al progetto educativo personalizzato dello studente”.

Dalla disamina della normativa provinciale, l'istituzione in oggetto assurge a principale attore responsabile della concreta attuazione degli interventi a favore degli studenti con BES, rimarcando in più occasioni l'onere gravante sulla stessa di porre in essere misure personalizzate e specifiche, sulla scorta di un'analisi delle situazioni concrete che è chiamata a gestire.

La relazione che si instaura tra studenti BES e i propri educatori costituisce essa stessa il principale strumento di ausilio per l'inclusione degli studenti stessi: l'educatore assurge a guida in un contesto, quale è quello della classe e delle attività laboratoriali specifiche, impegnativo per ogni allievo e in particolar modo, complesso per gli studenti con BES.

La frequente sostituzione di educatori costituisce un problema non trascurabile per gli studenti con BES e nella stragrande maggioranza dei casi, rappresenta un vero e proprio rischio per l'evoluzione del percorso finalizzato alla crescita evolutiva e all'inclusione degli stessi, minandone il processo formativo e i percorsi di sviluppo. Queste esigenze trovano conferma ed avallo nell'esperienza scolastica e nel parere espresso, nelle rispettive sedi di competenza, dai responsabili BES dell'istituto, dai consigli di classe e dall'equipe socio sanitaria.

Date tali considerazioni, ai fini dell'individuazione dei soggetti a cui affidare il servizio, con la relativa sottoscrizione delle convenzioni volte a disciplinare le condizioni e le modalità di svolgimento della prestazione, si terrà conto della continuità didattica ed educativa, che assume particolare valenza proprio nei riguardi degli alunni che presentano difficoltà evolutive in ambito educativo/apprenditivo e che necessitano di interventi educativi speciali, individualizzati e finalizzati all'inclusione.

Tanto ciò premesso

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA	la deliberazione della Giunta Provinciale 14 ottobre 1999, n. 6929 avente per oggetto "Norme per l'autonomia delle istituzioni scolastiche"
VISTO	il Decreto del Presidente della Provincia n. 20 – 22/Leg. del 12 ottobre 2009, recante: "Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali" (articolo 16 della Legge provinciale n. 5 del 7 agosto 2006);
VISTA	la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento), ed in particolare l'art. 55 comma 2, nonché il relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg, <i>per quanto non in contrasto con il Decreto Legislativo 118/2011</i> ;
VISTO	il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e in particolare l'art. 56 e l'allegato 4/2
VISTA	la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 " <i>Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012</i> ";
VISTO	il dlgs 18 aprile 2016, n. 50 " <i>Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture</i> ", come modificato e integrato con dlgs 19 aprile 2017, n. 57;

VISTO	il Regolamento emanato dalla PAT per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (art.74 della L. P. n. 5/2006) di cui al DPP n. 17-124/Leg. dell'8 maggio 2008 ed in particolare l'articolo 15;
VISTI	l'art. 55 " <i>Impegni di spesa</i> " della citata Legge provinciale n. 7 del 14 settembre 1979 ed, in particolare, il comma 6 che sancisce la possibilità di registrare impegni pluriennali qualora ciò sia indispensabile per assicurare la continuità dei servizi
VISTO CHE	l'art. 51 comma 1 del nuovo D.L. n. 77/2021 modifica l'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n. 76/2020 in materia di affidamento diretto. Nello specifico, il nuovo decreto ha innalzato il limite dell'affidamento diretto delle forniture e dei servizi ad euro 139.000,00 a fronte dei precedenti 75.000,00.
VISTO CHE	l'art. 3 comma 1 della legge provinciale n. 2 del 2020 prevede la possibilità per le amministrazioni aggiudicatrici di procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, fino alla soglia prevista, per tale tipologia di affidamento, dall'art. 12, comma 2, lettera a) del decreto legge 76 del 2020.
PRESO ATTO CHE	in ambito provinciale, le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, fino alla soglia di euro 139.000,00, con riferimento alle procedure per le quali la determina a contrarre è adottata entro il 30 giugno 2023.
VISTA	altresì, gli artt. 13 " <i>Provvedimento a contrarre</i> " e 15 " <i>Stipulazione</i> ", della medesima L.P. n. 23/1990 e s.m.;
VISTO	l'art. 21, comma 2 lettera h e comma 4 della L.P. 23 luglio 1990
VISTO	il regolamento di attuazione della predetta L.P. n. 23/1990 e s.m., approvato con D.P.G.P. n. 10 – 40/Leg del 22 maggio 1991 e s.m.;
VISTO	l'art. 36, comma 2 del D.lgs 50/2016 " <i>Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto ((anche senza previa consultazione di due o più operatori economici)) o per i lavori in amministrazione diretta;</i>
VISTO	il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, deliberato dal Consiglio dell'istituzione in data 21.12.2020, con deliberazione n. 21/2020 e l'allegato piano triennale delle attività, inviato al Servizio Istruzione della Provincia Autonoma di Trento con nota prot. n. 9182/5.4 dd 22.12.2020 ai fini dell'approvazione da parte della Giunta provinciale
VISTO	il bilancio finanziario gestionale 2021-2023, adottato con determinazione dirigenziale n. 103 dd. 22.12.2020;
VISTA	la Delibera della Giunta provinciale n. 351 del 05/03/2021, recante "Approvazione dei bilanci di previsione e relativi programmi triennali delle attività delle istituzioni scolastiche e formative provinciali per gli esercizi finanziari 2021 - 2023, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e degli articoli 78 bis 1 e 78 bis 2 della legge provinciale di contabilità"
VISTA	la Determina n. 71 del 2021, recante "Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, art. 74. Anno scolastico 2021/2022 - istituzioni scolastiche e formative provinciali: assegnazione finanziaria per il servizio di inclusione scolastica assistenziale ed educativa a favore degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali e prenotazione risorse in acconto per l'anno scolastico 2022/2023", con la quale all'IC Brentonico sono state attribuite n. 54 ore settimanali di attività ordinaria, per un totale di 756 ore per il periodo settembre –

	dicembre 2021 ed n. 1.026 ore per il periodo gennaio – agosto 2022
CONSIDERATO CHE	<p>il provvedimento citato, riconosce all'I.C. Brentonico l'assegnazione finanziaria per il servizio di inclusione scolastica assistenziale ed educativa a favore degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali, così distinto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • euro 19.656,00= per il periodo settembre – dicembre 2021; • euro 26.676,00= per il periodo gennaio – giugno 2022; • euro 5.896,80= a titolo di acconto per il periodo settembre – dicembre 2022.
VISTA	la variazione di bilancio effettuata dal Dirigente scolastico con la determina n. 82 del 15/09/2021
MANIFESTATA	la necessità di sottoscrivere delle convenzioni con i soggetti, in possesso dei requisiti, per fornire i servizi agli studenti con Bisogni educativi speciali
VISTO	<p>il Registro dei soggetti accreditati che erogano servizi a favore degli studenti con bisogni educativi speciali, approvato con la Determina n. 64/2021, recante “Registro degli enti accreditati per l'erogazione di servizi a favore degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali: iscrizione e aggiornamento. D.P.P. 8 maggio 2008, n.17-124/Leg., art. 13 "Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali” (successivamente modificata con la Determina n. 76/2021, recante “Modifica della determinazione del dirigente del Servizio istruzione n. 2456 del 6 agosto 2021 avente ad oggetto: "Registro degli enti accreditati per l'erogazione di servizi a favore degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali: iscrizione e aggiornamento. D.P.P. 8 maggio 2008, n.17-124/Leg., art. 13 "Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali")</p>
CONSIDERATO	<p>che l'articolo 15, comma 1, lettera b), e comma 3, del D.P.P. 8 maggio 2008, n. 17-124/Leg prevedono la possibilità di affidamento diretto del servizio secondo modalità non discriminatorie. Per fare questo si è tenuto conto, tra l'altro, dell'interesse pubblico della prevenzione di situazioni di difficoltà e di consentire la piena partecipazione alle attività educative degli studenti con BES che è prescritto e disciplinato dalle norme previste dall'articolo 74 della legge provinciale sulla scuola e dal relativo regolamento di attuazione e che la medesima legge provinciale all'articolo 86, comma 3, prevede “l'utilizzazione delle risorse professionali maggiormente adeguate in base al progetto educativo personalizzato dello studente”. Questa normativa provinciale designa l'istituzione scolastica quale principale attore responsabile della concreta attuazione degli interventi a favore degli studenti con BES rimarcando in più occasioni l'onere gravante sulla stessa di porre in essere misure personalizzate e specifiche, suffragata da una analisi delle situazioni concrete che sono chiamate a gestire. Rientra nell'ambito della scelta della misura idonea, sulla scorta di pareri dei soggetti competenti, anche l'optare per la continuità di tutti gli elementi della misura già adottata ed in primis per la continuità della relazione significativa che si instaura tra gli studenti con BES e la tipologia di servizio e le competenze garantite dal personale specializzato a questo designato. In particolare, la relazione che si instaura tra studenti con BES e i propri educatori costituisce essa stessa il principale strumento di ausilio per l'inclusione degli studenti stessi: l'educatore assurgere a guida in un contesto, quale è quello della classe e delle attività laboratoriali specifiche, impegnativo per ogni studente e in particolar modo, complesso, per gli studenti con BES. La frequente sostituzione degli educatori rappresenta un problema non trascurabile per gli studenti con BES e nella stragrande maggioranza dei casi può costituire un vero e proprio rischio per l'evoluzione del percorso finalizzato alla crescita evolutiva e all'inclusione degli</p>

	stessi minandone il successo formativo e i processi di sviluppo. Tali esigenze in concreto trovano conferma ed avvallo nell'esperienza scolastica, nel parere espresso nelle rispettive sedi di competenza dai responsabili BES dell'Istituto, dai consigli di classe e dall'équipe socio sanitaria
VERIFICATA	la disponibilità finanziaria sul capitolo 406030 del bilancio di previsione 2021-2023, e.f. 2021 e 2022
CONSIDERATO CHE	<p>l'importo dell'assegnazione educativa in convenzione, che si intende affidare a Progetto 92 scs, Ponte scs, Associazione Ubalda Bettini Girella Onlus ed infine Villa Maria è inferiore al limite stabilito:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>dall'art. 21 comma 4 della legge provinciale n. 23/1990;</u> 2. <u>dall'art. 36 del D.lgs. 50/2016</u> (Il comma 2, dell'art.36, è oggetto di deroga, fino al 30 giugno 2023, in base all'art. 51 del dl 77/2021 (decreto semplificazioni 2021) che ha a sua volta modificato l'art. 1, comma 1, del dl 76/2020 (decreto semplificazioni 2020 convertito dalla legge 120/2020); 3. <u>dell'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 modificato dall'art. 51 comma 1 del D.L. n. 77/2021;</u> 4. <u>dall'art. 3 comma 1 della legge provinciale n. 2/2020, il quale prevede la possibilità di procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture fino alla soglia prevista dall'art. 1, comma 2, lettera a del D.L. n. 76/2020;</u>
VISTO CHE	con riferimento ai servizi oggetto della presente determinazione, non risultano attive convenzioni sul MEPAT della PAT;
VERIFICATA	l'esigenza di assumere impegni diretti di spesa nei confronti degli enti citati al punto precedente;
ACQUISITO	il CIG Z19330E11D per ANFFAS TRENINO ONLUS ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 136/2010;
ACQUISITO	il CIG Z9D330E165 per Ponte scs ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 136/2010;
VERIFICATI	i rispettivi durc, acquisiti attraverso l'accesso alla piattaforma telematica dell'Inail, i dati desumibili dalla consultazione del casellario delle imprese mediante il portale telematico Anac nonché i moduli inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari
RICHIAMATA	la nota prot. n. 9267 dd. 1 agosto 2008 del Servizio Appalti Contratti e Gestioni Generali relativa alla possibilità di corrispondere anticipazioni o acconti sul prezzo contrattuale
CONSIDERATO	che per sostenere le spese è necessario effettuare impegni nell'ambito del bilancio per l'esercizio finanziario 2021 e per l'esercizio finanziario 2022;

VISTI	i modelli di convenzioni da stipulare con i soggetti accreditati presso la Provincia Autonoma di Trento, come sopra identificati, che soddisfano le direttive impartite dal Dipartimento Istruzione della PAT;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria per gli esercizi finanziari 2021 e 2022 nella Missione 04 <i>Istruzione e diritto allo studio</i> – Programma 06 <i>Servizi ausiliari all’istruzione</i> – Titolo 1 <i>Spese correnti</i> – Macroaggregato 1.3 <i>Acquisto di beni e servizi</i> – Capitolo 406030 “Convenzioni ed altri servizi per assistenza a studenti BES”;
CONSIDERATO	che tali impegni ricadono nel campo di applicazione dell’art. 21, 2 lettera h e comma 4 della L.P. 23 luglio 1990, dell’art. 36 del D.lgs. 50/2016, comma 2, <u>dell’art. 1 comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 modificato dall’art. 51 comma 1 del D.L. n. 77/2021</u> , nonché <u>dall’art. 3 comma 1 della legge provinciale n. 2/2020</u>

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di procedere, ai sensi degli artt. 15 del Decreto del Presidente della Provincia 8 maggio 2008, n. 17-124 e 21, comma 2, lettera h, mediante trattativa diretta, all’affidamento del servizio di assistenza educativa a favore degli alunni con bisogni educativi speciali, stipulando un’apposita convenzione per l’anno scolastico 2021-2022, secondo le risultanze che seguono:

SOGGETTO ACCREDITATO	SERVIZIO EROGATO	N. ORE ANNUALI IN CONVENZIONE IMPORTI
ANFFAS	Servizio in convenzione di assistenza diretta e supporto alla didattica scolastica per gli studenti con BES in continuità con il progetto educativo intrapreso nel corso del/i precedente/i anno/i scolastico/i	24 ore settimanali (n. 792 ore a.s. 2021-2022) Euro 20.592,00
PONTE SCS	Servizio in convenzione di assistenza diretta e supporto alla didattica scolastica per gli studenti con BES in continuità con il	30 ore settimanali (n. 990 ore a.s. 2021/2022) Euro 25.740,00

	progetto educativo intrapreso nel corso del/i precedente/i anno/i scolastico/i	
--	--	--

3. di approvare gli schemi di convenzione, che costituiscono parte integrale e sostanziale della presente determina;
4. di retribuire le prestazioni con un compenso orario, onnicomprensivo di oneri fiscali, rispettivamente pari ad euro 26,00 per le ore di assistenza educativa convenzione;
5. di aver acquisito agli atti dell'Istituzione scolastica, con riferimento ai soggetti accreditati indicati nel punto 2, i documenti previsti dalla normativa vigente (Durc, annotazioni Anac, consultazione casellario imprese);
6. di aver verificato che gli enti affidatari sono regolarmente iscritti nel Registro dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi a favore degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali, come da allegato alla Determina n. 64/2021, recante "Registro degli enti accreditati per l'erogazione di servizi a favore degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali: iscrizione e aggiornamento. D.P.P. 8 maggio 2008, n.17-124/Leg., art. 13 "Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali" (successivamente modificata con la Determina n. 76/2021, recante "Modifica della determinazione del dirigente del Servizio istruzione n. 2456 del 6 agosto 2021 avente ad oggetto: "Registro degli enti accreditati per l'erogazione di servizi a favore degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali: iscrizione e aggiornamento. D.P.P. 8 maggio 2008, n.17-124/Leg., art. 13 "Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali"), così come di seguito riportati:

SOGGETTO ACCREDITATO	NUMERO DI ISCRIZIONE
ANFASS Trentino ONLUS	1
PONTE SCS	12

7. di assumere i seguenti impegni diretti nei confronti di della Società "ANFFAS TRENTO ONLUS con sede in Trento Via Gianbattista Unterverger 6, P.IVA 01785780220" per n. 24 ore di assistenza educativa in convenzione per l'anno scolastico 2020-2022 per euro 20.592,00 complessivi, così distinti sul capitolo **406030** "Convenzioni ed altri servizi per assistenza a studenti BES" della Missione 04 Istruzione e diritto allo studio – Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione – Titolo 1 Spese correnti – Macroaggregato 1.3 Acquisto di beni e servizi :

CAPITOLO	FORNITORE	IMPORTO	ESIGIBILITA'	PERIODO
406030	ANFFAS - Trento	8.736,00	31/12/2021	SETT-DIC 2021
406030	ANFFAS - Trento	11.856,00	30/06/2022	GENN-GIU 2022

8. di assumere i seguenti impegni diretti nei confronti di della Società Società IL PONTE società cooperativa sociale con sede in Rovereto, via Domenico Udine n. 57, c.f. e p.iva 01096950223 per n. 30 ore di assistenza educativa in convenzione per l'anno scolastico 2020-2022 per euro 25.740,00 complessivi, così distinti sul capitolo **406030** *“Convenzioni ed altri servizi per assistenza a studenti BES”* della Missione 04 *Istruzione e diritto allo studio – Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione – Titolo 1 Spese correnti – Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi :*

CAPITOLO	FORNITORE	IMPORTO	ESIGIBILITA'	PERIODO
406030	IL PONTE	10.920,00	31/12/2021	SETT-DIC 2021
406030	IL PONTE	14.820,00	30/06/2022	GENN-GIU 2022

9. di dare atto che alla corresponsione dell'impegno pattuito per le attività dedotte nell'incarico si provvederà a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica con rate mensili posticipate;
10. di aver acquisito i codici C.I.G. per ogni singola procedura di affidamento mediante accesso alla piattaforma telematica dell'Anac;
11. di attestare la copertura finanziaria degli impegni assunti con la presente determinazione;
12. di dare atto alla pubblicazione della presente determinazione all'albo dell'Istituto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.P.G.P. 18/10/1999, n. 13-12/Leg
13. di autorizzare il Responsabile amministrativo a registrare nelle scritture contabili dell'Istituzione scolastica le variazioni di bilancio di cui al precedente punto 2. della presente determinazione e i relativi accertamenti finanziari;
14. di dare atto che alle variazioni in conto competenza operate al precedente punto 2. seguiranno quelle relative alla cassa che saranno oggetto di delibera da parte del Consiglio dell'Istituzione scolastica.
15. di precisare, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, che avverso la presente determinazione è ammesso:
- reclamo al Dirigente Scolastico entro il quindicesimo giorno dalla data della pubblicazione della stessa nell'albo della scuola, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.P.G.P. 18 ottobre 1999 n. 13-12/Leg.;
 - ricorso giurisdizionale da parte di chi vi abbia interesse al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;

- in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi degli artt. 8 ss. del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Enrica Rigotti



Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di prenotazione della spesa in relazione alle verifiche di cui all'art. 56 della L.P. n. 7/1979.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Brentonico, 15/09/2021

Dott. Antonio Raso

